

# GIORNO PER GIORNO

Anno XXIII Numero 6

6 Febbraio 2011



## "Giorno per Giorno"

Settimanale  
dell'Unità Pastorale  
"San Giovanni Battista"  
Ciclostilato in proprio,  
ad uso interno,  
in via della Repubblica, 5,  
Cavriago RE  
Tel. o Fax 0522 371754

*Il giusto risplende  
come luce.*

Lectures di oggi:

**V Domenica  
del T.O.**

Dal libro del profeta  
Isaia 58,7-10

Dal Salmo 111

Dalla prima lettera di  
S.Paolo ai Corinzi  
2,1-5

Dal Vangelo di  
Matteo 5,13-16

Lectures di  
domenica prossima:

**VI Domenica  
del T.O.**

Dal libro del Siracide  
15,15-20

Dal Salmo 118

Dalla prima lettera di  
S.Paolo ai Corinzi  
2,6-10

Dal Vangelo di  
Matteo 5,17-37

**"Spunta nelle tenebre come luce per i giusti,  
buono, misericordioso e giusto.  
Felice l'uomo pietoso che da in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.  
Egli non vacillerà in eterno;  
il giusto sarà sempre ricordato."**

Nel Vangelo di oggi il Signore affida ai discepoli, cioè alla sua Chiesa, cioè a tutti noi, due compiti fondamentali:

- essere il sale della terra,
- essere la luce del mondo,

che, elencate così, sembra roba semplice, ma che, secondo me, non sono invece cose di poco conto.

Nasce per noi, infatti, un problema di responsabilità, oltre che di fedeltà alla Parola, nei confronti della società, nel momento storico in cui siamo chiamati a vivere perché dobbiamo fare in modo che il sale non diventi insipido e che la luce non si spenga: non possiamo cioè nasconderci, ma dobbiamo avere una grande visibilità, come si usa dire oggi.

Come si fa? Ci vuole una preparazione specifica, se non c'è dobbiamo fare formazione, non tutti possiamo essere all'altezza e via di questo passo per nasconderci e rifugiarsi in una fede, diciamo così, privata: eh! sì, la privacy va oggi di moda!

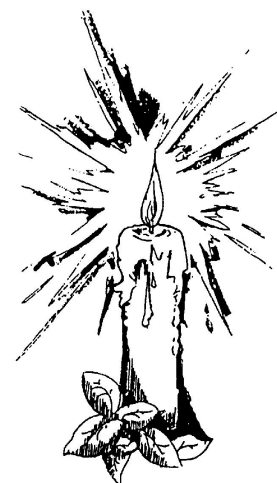
Le nostre paure di inadeguatezza sono, però, fuggate da quello che dicono le lectures di oggi:

San Paolo afferma: "...non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo";

Isaia, nell'invitarci a: "dividere il pane con l'affamato, introdurre in casa i miseri senza tetto, vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti", ci assicura che: "Allora la tua luce sorgerà come l'aurora" e saremo felici, come dice il Salmo 111, che invito a leggere per intero come sempre, perché le nostre ferite si rimargineranno; il nostro dolore sarà stemperato nella condivisione con le necessità dei poveri;

Matteo conclude: "Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli". La luce deve illuminare le nostre opere, che devono essere visibili non per poter rivendicarne meriti personali, ma perché "rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli". E' il Padre infatti "quello", diciamo così, che rende possibile l'accensione della luce in mezzo alle tenebre delle povertà quotidiane.

Buona domenica a tutti,  
anche a chi non se ne intende di illuminazione.



oscar

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 33ª Giornata Nazionale per la vita  
**“EDUCARE ALLA PIENEZZA DELLA VITA”**

6 febbraio 2011

L'educazione è la sfida e il compito urgente a cui tutti siamo chiamati, ciascuno secondo il ruolo proprio e la specifica vocazione.

Auspichiamo e vogliamo impegnarci per educare alla pienezza della vita, sostenendo e facendo crescere, a partire dalle nuove generazioni, una cultura della vita che la accoglie e la custodisce dal concepimento al suo termine naturale e che la favorisca sempre, anche quando è debole e bisognosa di aiuto.

Come osserva Papa Benedetto XVI, «alla radice della crisi dell'educazione c'è una crisi di fiducia nella vita» (*Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione*, 21 gennaio 2008). Con preoccupante frequenza, la cronaca riferisce episodi di efferata violenza: creature a cui è impedito di nascere, esistenze brutalmente spezzate, anziani abbandonati, vittime di incidenti sulla strada e sul lavoro.

Cogliamo in questo il segno di un'estenuazione della cultura della vita, l'unica capace di educare al rispetto e alla cura di essa in ogni stagione e particolarmente nelle sue espressioni più fragili. Il fattore più inquietante è l'assuefazione: tutto pare ormai normale e lascia intravedere un'umanità sorda al grido di chi non può difendersi. Smarrito il senso di Dio, l'uomo smarrisce se stesso: «l'oblio di Dio rende opaca la creatura stessa» (*Gaudium et spes*, n. 36).

Occorre perciò una svolta culturale, propiziata dai numerosi e confortanti segnali di speranza, germi di un'autentica civiltà dell'amore, presenti nella Chiesa e nella società italiana. Tanti uomini e donne di buona volontà, giovani, laici, sacerdoti e persone consacrate, sono fortemente impegnati a difendere e promuovere la vita. Grazie a loro anche quest'anno molte donne, seppur in condizioni disagiate, saranno messe in condizione di accogliere la vita che nasce, sconfiggendo la tentazione dell'aborto.

Vogliamo di cuore ringraziare le famiglie, le parrocchie, gli istituti religiosi, i consultori d'ispirazione cristiana e tutte le associazioni che giorno dopo giorno si adoperano per sostenere la vita nascente, tendendo la mano a chi è in difficoltà e da solo non riuscirebbe a fare fronte agli impegni che essa comporta.

Quest'azione di sostegno verso la vita che nasce, per essere davvero feconda, esige un contesto ecclesiale propizio, come pure interventi sociali e legislativi mirati. Occorre diffondere un nuovo umanesimo, educando ogni persona di buona volontà, e in particolare le giovani generazioni, a guardare alla

vita come al dono più alto che Dio ha fatto all'umanità. «L'uomo – afferma Benedetto XVI – è veramente creato per ciò che è grande, per l'infinito. Il desiderio della vita più grande è un segno del fatto che ci ha creati Lui, che portiamo la sua “impronta”. Dio è vita, e per questo ogni creatura tende alla vita; in modo unico e speciale la persona umana, fatta ad immagine di Dio, aspira all'amore, alla gioia e alla pace» (*Messaggio per la XXVI Giornata Mondiale della Gioventù 2011*, 6 agosto 2010, n. 1).

È proprio la bellezza e la forza dell'amore a dare pienezza di senso alla vita e a tradursi in spirito di sacrificio, dedizione generosa e accompagnamento assiduo. Pensiamo con riconoscenza alle tante famiglie che accudiscono nelle loro case i familiari anziani e agli sposi che, talvolta anche in ristrettezze economiche, accolgono con slancio nuove creature. Guardiamo con affetto ai genitori che, con grande pazienza, accompagnano i figli adolescenti nella crescita umana e spirituale e li orientano con profonda tenerezza verso ciò che è giusto e buono. Ci piace sottolineare il contributo di quei nonni che, con abnegazione, si affiancano alle nuove generazioni educandole alla sapienza e aiutandole a discernere, alla luce della loro esperienza, ciò che conta davvero.

Oltre le mura della propria casa, molti giovani incontrano autentici maestri di vita: sono i sacerdoti che si spendono per le comunità loro affidate, esprimendo la paternità di Dio verso i piccoli e i poveri; sono gli insegnanti che, con passione e competenza, introducono al mistero della vita, facendo della scuola un'esperienza generativa e un luogo di vera educazione. Anche a loro diciamo grazie.

Ogni ambiente umano, animato da un'adeguata azione educativa, può divenire fecondo e far rifiorire la vita. È necessario, però, che l'anelito alla fraternità, posto nel profondo del cuore di ogni uomo, sia illuminato dalla consapevolezza della figliolanza e dalla gratitudine per un dono così grande, dando ali al desiderio di pienezza di senso dell'esistenza umana. Il nostro stile di vita, contraddistinto dall'impegno per il dono di sé, diventa così un inno di lode e ci rende seminatori di speranza in questi tempi difficili ed entusiasmanti.

Roma, 7 ottobre 2010

*Memoria della Beata Vergine del Rosario*

IL CONSIGLIO PERMANENTE  
 DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Buon Natale e Felice Anno Nuovo



Associazione Centro di Aiuto alla Vita  
di Siracusa

Natale 2010

M. Ruvencolo Don Corrado Botto,  
Gruppo Comunità parrocchiale "S. Teresiano"  
di Cavriago.

Gracia Giovanna ha compiuto sei mesi. È una bimba carina ed amabilmente curata dai suoi genitori.

Essi, immeritamente riconoscenti verso tutti, continuano a ripetere: "Non credevo di poter conoscere persone così brave". Il vostro amore li ha totalmente conquistati rendendoli più sereni e fiduciosi in un futuro migliore.

Amici carissimi, anche noi, Operatori CAV di Siracusa, state donando una testimonianza altamente apprezzata. Il vostro sostegno, davvero prezioso, sta consentendo a Gracia Giovanna, codice Genova 12345 R, di godere del sacro dono della vita.

Vi ringraziamo sentitamente, vi salutiamo con affetto e vi auguriamo un sereno Natale ed un grasso Anno nuovo. Auguro Buon fine e tutti gli Operatori del Centro di Aiuto alla Vita di Siracusa.



Aperto ogni 1° e 3° sabato del mese  
dalle 9,30 alle 12.00  
via Rivasi, 2  
Presso la Sacra Famiglia  
Prossima apertura  
Sabato 19 Febbraio

Unità Pastorale "San Giovanni Battista"  
CENTRO D'ASCOLTO "DON ATTILIO VEZZANI"

## CHI AMA DONA CON GIOIA

### RACCOLTA DI **GENERI ALIMENTARI**

**Servono:** latte, olio, tonno, carne in scatola, piselli,  
detersivi per piatti e lavatrice, igiene personale,  
pannolini per bimbi (tutte le misure).

**CERCASI** persone disponibili per raccogliere generi alimentari e per dividerli e consegnarli. Chi è interessato può rivolgersi in parrocchia.

# Vita dell' Unità Pastorale

Sabato	5	14.45 CATECHISMO dalla 3 <sup>a</sup> elem. alla 2 <sup>a</sup> media al Gran Pino 16.00 Rosario alla Casa Protetta 16.15 S. Messa a Villa Ilva: 18.30 S. Messa Casa della Carità: deff. Domenico, Ines e Stefano
Domenica V Dom. del T.O.	6	08.00 S. Messa S. Terenziano: def. Giovanni Amari 10.00 S. Messa S. Terenziano: def. Primo Pancioli <b>Sono invitati i bambini battezzati nel 2010</b> ( seguirà rinfresco ) 11.15 S. Messa S. Nicolò: def. Iside Ganapini 15.00 Battesimo di Greta D'Apuzzo in S.Terenziano 15.30 Oratorio per ragazzi e famiglie al Gran Pino 16.00 Gran Pino "EUTANASIA E TESTAMENTO BIOLOGICO: COSA SONO?" 18.00 Incontro ragazzi 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> Superiore al Gran Pino
XXXIII GIORNATA PER LA VITA		
Lunedì	7	18.30 S. Messa S. Nicolò: def. Irmo Catellani 21.00 Incontro Genitori dei Cresimandi
Martedì	8	18.30 S. Messa Casa della Carità: def. Rosa 19.00 Incontro 1 <sup>a</sup> superiore al Gran Pino 19.15 Incontro 3 <sup>a</sup> media al Gran Pino 21.00 Incontro per la <b>Festa della Vita</b> (4 Giugno)
Mercoledì	9	10.00 Recita del ROSARIO per tutti gli ammalati 10.30 S. Messa S. Terenziano: dalle 16.00 alle 19.00 laboratorio di cucito al Gran Pino 16.00 CATECHISMO 5 <sup>a</sup> elementare al Gran Pino 16.30 Operatori del centro d'Ascolto alla Sacra Famiglia 17.00 CATECHISMO 1 <sup>a</sup> media al Gran Pino 21.00 PREGHIERA e ASCOLTO della PAROLA canonica di S. Nicolò
Giovedì	10	17.15 CATECHISMO 2 <sup>a</sup> media al Gran Pino 18.30 S. Messa Casa della Carità: def. Maria 20.45 Riunione con <b>Volontari Emergenza Freddo</b> a S. Nicolò 21.00 Incontro Genitori dei ragazzi di 4 <sup>a</sup> elementare al Gran Pino
Venerdì	11	16.00 S. Messa alla Casa Protetta 18.30 S. Messa S. Nicolò: deff. Ebe e Mario 21.00 <b>Consiglio Pastorale Parrocchiale</b> in S.Terenziano
Sabato	12	14.45 CATECHISMO dalla 3 <sup>a</sup> elem. alla 2 <sup>a</sup> media al Gran Pino 16.15 S. Messa a Villa Ilva: 18.30 S. Messa Casa della Carità: deff. Ivonne e Carlo
Domenica VI Dom. del T.O.	13	08.00 S. Messa S. Terenziano: 10.00 S. Messa S. Terenziano: 11.15 S. Messa S. Nicolò: deff. Giuseppina e Vladomiro 15.30 Oratorio per ragazzi e famiglie al Gran Pino 18.00 Incontro ragazzi 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> Superiore al Gran Pino

## Offerte di Domenica 30 Gennaio 2011

San Terenziano

221,22 €

San Nicolò

88,07 €